

OGGETTO

Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al D.P.C.M. del 25 maggio 2016 – Progetto per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie frazione San Felice: un nuovo sistema di servizi pubblici - Adeguamento e riqualificazione palestra esistente. Decadenza dell'anticipazione del prezzo già accordato al beneficiario. (CUP: D19B18000170001 – CIG: 769573409A).

Settore

SETTORE PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE ESECUZIONE MANUTENZIONE

Servizio

Servizio Edilizia Scolastica, Sportiva e Cimiteriale

IL DIRETTORE

PREMESSE

Con determinazione dirigenziale n° 2174 del 27 novembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la procedura aperta dei lavori in oggetto.

Con determinazione dirigenziale n° 5 del 10 gennaio 2020 sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori di cui trattasi all'impresa Consorzio Stabile Energos di Torino.

In data 29 aprile 2020 prot. 26675 è stato stipulato il contratto con l'impresa Consorzio Stabile Energos di Torino per un importo netto di Euro 1.070.657,11 (Iva 10% esclusa).

A seguito di richiesta della ditta appaltatrice in data 2 luglio 2020 prot. 40321 del 3 luglio 2020 è stata erogata, con mandato 2020/10778 del 5 agosto 2020 l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale pari ad Euro 214.131,42 (Iva 10% esclusa).

La ditta appaltatrice ha prodotto, come previsto dall'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016, al tempo vigente, la garanzia fidejussoria per l'anticipazione n° EBAN20001366 emessa dalla Società CGICE.

MOTIVAZIONE

A seguito di notevole ritardo accumulato dall'impresa appaltatrice, per ragioni esclusivamente imputabili alla stessa, si ritiene applicabile quanto previsto dall'art. 35 comma 18 penultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 "Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali."

Per le motivazioni di cui sopra si rende necessario richiedere la restituzione del residuo dell'anticipazione non ancora recuperato comprensivo degli interessi legali calcolati con decorrenza dalla data di erogazione (5 agosto 2020) alla data del 10 settembre 2023 come previsto dall'art. 35 comma 18 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 "Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione."

L'importo residuo dell'anticipazione, al netto degli interessi legali, calcolati in Euro 130.456,50 (Iva 10% esclusa) risultante dall'importo complessivo dell'anticipazione erogata pari ad Euro 214.131,42 al netto dell'importo totale del recupero avvenuto in sede di riscossione del 1° SAL pari ad Euro 83.674,92.

Gli interessi legali calcolati sull'importo di Euro 130.456,50 risultano pari ad Euro 6.191,51 così come risulta dal calcolo operato dal Settore Economico Finanziario.

L'importo pertanto che il Consorzio Stabile Energos deve restituire alla Stazione Appaltante risulta pari ad Euro 130.456,50 oltre all'Iva (10%) per un totale di Euro 143.502,15 oltre ad Euro 6.191,51 di interessi per un totale complessivo di Euro 149.693,66.

Alla ditta appaltatrice è stato comunicato che sarà attivata la procedura di escussione in data 8 agosto 2023 (prot. 63445 dell'8 agosto 2023) e in data 21 agosto 2023 (prot. 65897 del 21 agosto 2023).

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Il CIG relativo all'aggiudicazione è: 769573409A.

Il CUP dell'intervento è: D19B18000170001.

Con decreto dirigenziale n° 8285 del 3 febbraio 2021 è stato nominato l'arch. Giancarlo Frosi quale responsabile della Posizione Organizzativa del Servizio Sedi Istituzionali, Musei, ERP.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (in particolare, art.3 "Tracciabilità dei flussi finanziari").

Legge n° 190 del 6 novembre 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016.

DETERMINA

DECISIONE

Disporre la decadenza del diritto all'anticipazione ai sensi dell'art. 35 comma 18 penultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 alla Ditta Consorzio Stabile Energos aggiudicatrice dei lavori di riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie frazione San Felice: un nuovo sistema di servizi pubblici - Adeguamento e riqualificazione palestra esistente.

Individuare l'importo residuo dell'anticipazione non recuperato nel corso dei lavori che la ditta appaltatrice Consorzio Stabile Energos deve restituire alla Stazione Appaltante per un importo pari ad Euro 130.456,50 oltre all'Iva (10%) per un totale di Euro 143.502,15 oltre ad Euro 6.191,51 di interessi per un totale complessivo di Euro 149.693,66.

Attivare la procedura, prevista dalle condizioni della polizza fidejussoria n° EBAN20001366 emessa dalla Società CGICE per la restituzione dell'importo dell'anticipazione non recuperato nel corso dei lavori.

EFFETTI

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cremona.